

Atenei Via libera definitiva del Miur al progetto di Gianfelice Rocca. Corsi solo in inglese, formerà medici

L'Humanitas diventa l'ottava università di Milano

MILANO — Il pallino dell'*education* l'ha sempre avuto, l'industriale Gianfelice Rocca, 66 anni, presidente della multinazionale dell'acciaio Techint e alla guida di Assolombarda: sia sotto la presidenza di Luca Cordero di Montezemolo sia sotto quella di Emma Marcegaglia, l'imprenditore aveva avuto per otto anni in Confindustria la delega all'istruzione. Ora Rocca ha anche la sua università. L'ottava di Milano.

Il ministero dell'Istruzione ha dato il via libera alla creazione dell'*Humanitas University*, che nasce come costola del colosso ospedaliero omonimo, uno dei poli scientifici più importanti del Nord Italia (di cui Rocca è fondatore), con sede a Rozzano, alle porte di Milano.



Imprenditore

Nato a Milano nel 1948, Gianfelice Rocca è presidente del Gruppo Techint e di Assolombarda. Negli anni Novanta ha fondato l'Istituto Clinico Humanitas. Dal 2004 al 2012 è stato vicepresidente di Confindustria

«Un'opportunità di crescita per l'intero Paese», gioisce l'industriale. È un ateneo non statale, dove verranno formati nuovi medici, con un corso di laurea internazionale tutto in inglese. Il percorso di studi inizierà il prossimo autunno, con l'anno accademico 2014/2015. L'obiettivo è di accogliere a regime 800 studenti. Oltre a Medicina, sarà possibile seguire un corso di laurea triennale in Infermieristica (in italiano). L'*Humanitas University* nasce anche — come ripetuto più volte da Rocca — grazie a una donazione privata di 10 milioni di euro, destinati allo sviluppo di un campus universitario e al sostegno del diritto allo studio. «Il nostro obiettivo è formare medici, infermieri e ricercatori

eccellenti, che possano contribuire attivamente al miglioramento dell'assistenza sanitaria in tutto il mondo», si legge su www.humimed.eu, il sito in italiano e in inglese che promuove il nuovo ateneo.

Così Milano adesso ha una concentrazione di università da record: otto, appunto, con più di 160 mila studenti, di cui 8.400 stranieri. La nuova sfida di Rocca arriva a 18 anni dall'ingresso in Humanitas del

Ottocento studenti

L'obiettivo è di accogliere a regime 800 studenti. Prevista anche una laurea triennale in Infermieristica

primo paziente (oggi i ricoveri annuali sono oltre 50 mila tra ordinari e day hospital). Adesso resta da capire se l'*Humanitas University* potrà avvalersi anche dell'insegnamento dell'immunologo Alberto Mantovani, considerato dall'*European journal of clinical investigation* lo scienziato italiano più influente al mondo (tra quelli che non sono fuggiti dall'Italia). Mantovani è direttore scientifico dell'ospedale Humanitas, ma al momento è un docente dell'Università Statale. Difficile dire, però, fino a quando. C'è da scommettere infatti che Rocca lo vorrà al fianco nella sua nuova avventura.

Simona Ravizza
 SimonaRavizza

© RIPRODUZIONE RISERVATA